

# la Repubblica.it

## Geni compresi Festival della Mente intelligente vacanza

13 luglio 2011 — pagina 13 sezione: GENOVA

È la contraddizione palese ma confortante del tempo burrascoso in cui annaspa il mondo contemporaneo, interrompere l'estate per ragionare. Questo promette il Festival della Mente, a Sarzana, diretto da Giulia Cogoli, dal 2 al 4 settembre (sembra poco, è poco: come un pensiero tanto fuggevole quanto importante). Tre giorni di parole, per una sessantina di eventi (così sono chiamati, con semplicità e numero progressivo, quasi a volerne mostrare il grande impatto senza enfasi: eppure l'ottava edizione della rassegna intelligente muove temi universali, affronta l'oggi: ne è testimonianza la conversazione inaugurale, a bocca di Chiara Saraceno, Troppa disuguaglianza è un freno al benessere di tutti (piazza Matteotti, ore 17.45, ingresso libero), non necessita commento. Il resto si dipana lungo un simile percorso, di profilo alto, in cui l'attualità diviene motivo di indagine, materiale su cui meditare e trarre lezione, così come accade con la storia. E lo spettacolo, poi, segue medesima (buona) sorte, in un programma appunto vasto (meritorio) che non trascura i bambini. Ce n'è, dunque, per tutti, meno male: prima di approfondirne qualche esempio, valga un piccolo sforzo tecnologico per tutti: il sito del Festival (collegarsi a <http://portale.festivaldellamente.it/it/eventi>) dispone con ordine e praticità l'intero programma, articolato per data, orario, luogo (con richiamo automatico alla cartina di Sarzana, per orientarsi), relatore, titolo e argomento, prezzo (a portata di tasca, per lo più 3,50 euro, raddoppiati per alcuni incontri e per i momenti di spettacolo, come Italy, il recital di GianMaria Testa e Giuseppe Battiston il 2 settembre alle 21.15 alla Fortezza Firmafede o quello di Pippo Delbono con Balanescu Quartet, Amore e carne, il 3 alle 21, stesso palcoscenico). In ordine sparso nella prateria di appuntamenti, Vie di umanizzazione: Enzo bianchi, priore di Bose (3 settembre, 18.30 in piazza Matteotti); Salvare l'energia umana: Luce Irigaray (4 settembre, 19, chiostro di San Francesco); i limiti della creatività ne La Musa dell'Impotenza, con Alberto Manguel (4 settembre, chiostro, alle 16.30); il trittico dello storico Alessandro Barbero alla fortezza Firmafede, Come pensava un uomo del Medioevo?: Il frate (2 settembre, 23.15); Il mercante (3 settembre, 23.15); Il cavaliere (evento conclusivo della rassegna, 4 settembre, ore 23). Ancora (quanto è gradevole l'imbarazzo della scelta): Delitto e perdono con Adriano Prosperi (3 settembre a mezzogiorno, piazza Matteotti): dalla letteratura alla quotidianità, senza castigo. Vittorio Gregotti, Città metropoli e disegno urbano (Sala canale lunense, 3 settembre alle 17.30); Zygmunt Bauman, Sul concetto di comunità e rete, sui social network e facebook (2 settembre, 21.15, piazza Matteotti). Ecco, tanta carne al fuoco. A modica spesa: ma su tutto, per carità, 3,50 euro uno se li potrebbe anche giocare il 2 settembre (chiostro di San Francesco, ore 19) per Franca D'Agostini: Tipi di menzogna. Filosofia, guarda un po'. - STEFANO BIGAZZI